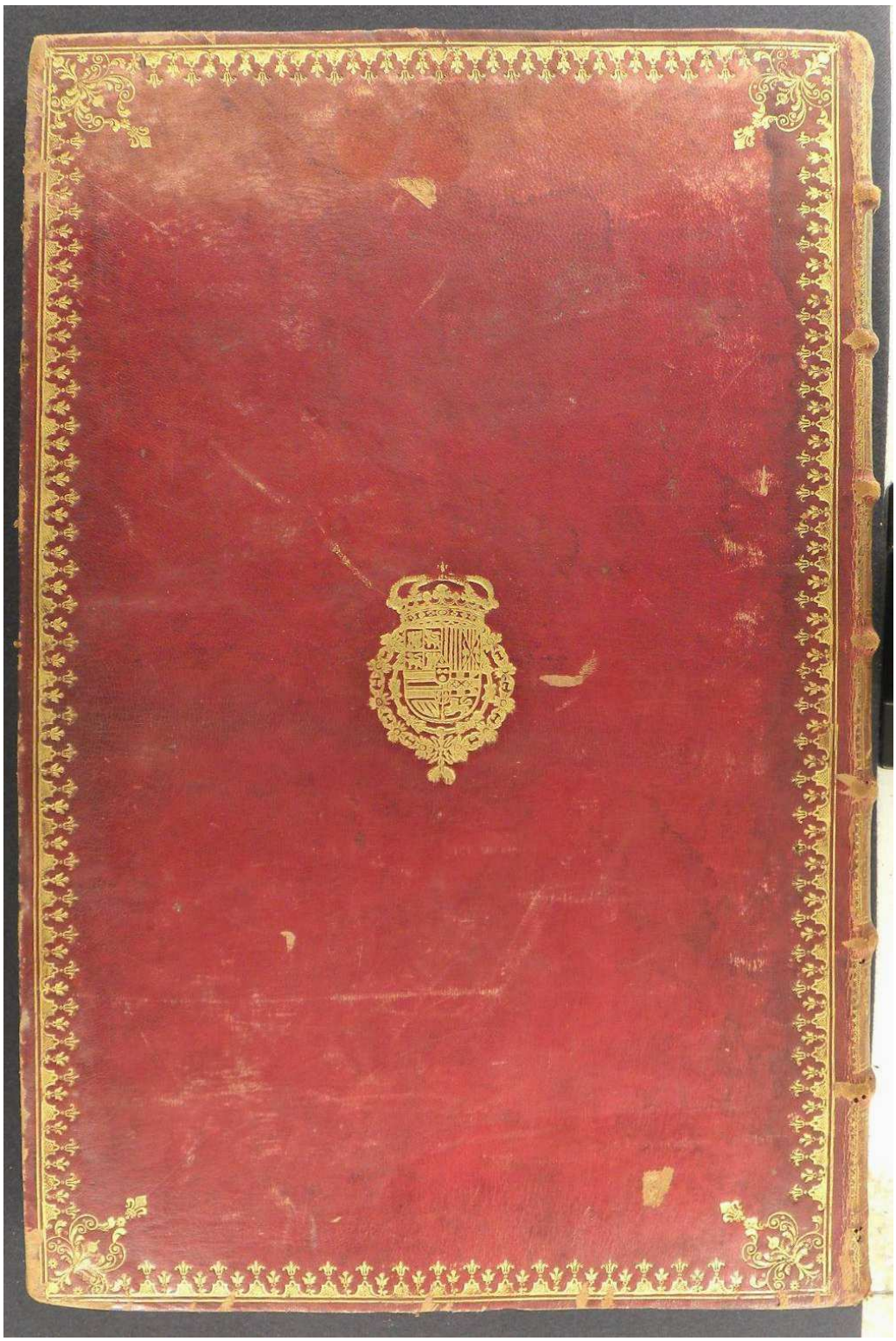
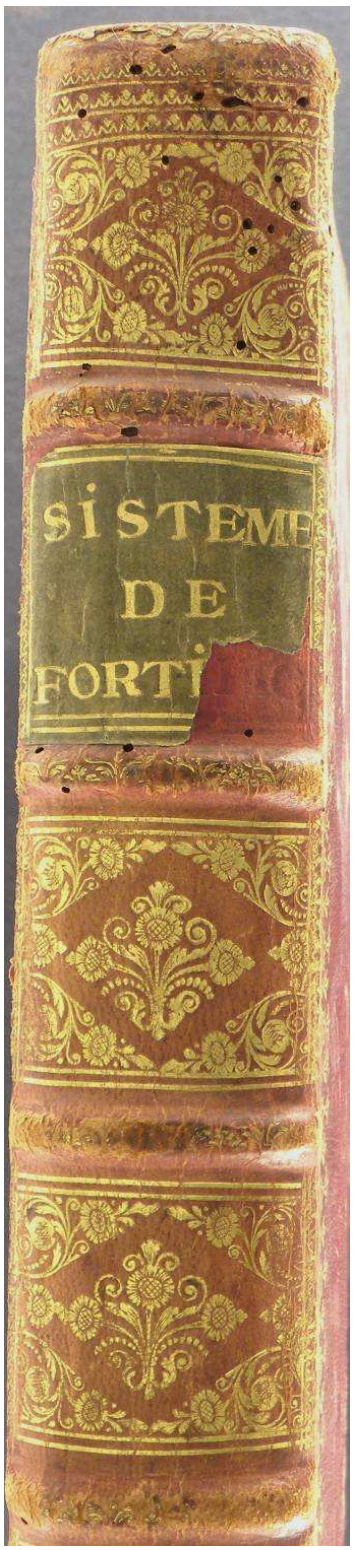
Legatura della metà (?) del secolo XVIII eseguita in Spagna

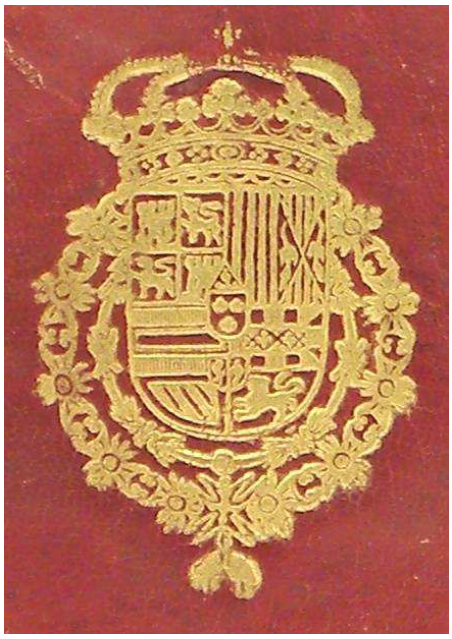




Levratt, Jean Rodolphe, *Nouveau système de fortifications*, ms. sec. XVIII(1737-1738), 445x285x45 mm, Ms. Parm. 1236.

Cuoio rosso su cartone (7 mm) decorato in oro. Margine dello specchio dai tralicci alternati a motivi fogliati svasati. Coppie di volute accantonate. Stemma (75x50 mm) riferibile a Felipe V o a Fernando VI. Dorso arrotondato a nervi rilevati. Nel secondo compartimento, un tassello in cuoio verde dall'iscrizione «SISTEME/DE/FORTI»; un fiorone centrale su sfondo losangato vuoto entro motivi a mensola. Capitelli in spago grezzo e rosa Taglio dorato. Rimbocchi rifilati con discreta cura; quelli laterali sono collocati sopra i risvolti laterali di testa e di piede. Carte di guardia marmorizzate policrome pettinate e bianche. Stato di conservazione: discreto. Supporti arrotondati. Angoli ricurvi. Cuoio marginalmente spellato.

Incerta l’attribuzione delle armi[1], riferibili sia a Felipe V[2] (1683-1746) che Fernando VI[3] (1713-1759). I tralicci[4], non particolarmente diffusi nelle coperte iberiche coeve, lungo la cornice, sono motivi a forma di rete, di piccoli rombi, ottenuti incrociando perpendicolarmente o diagonalmente i singoli filetti. Legatura originale: il verso del foglio di guardia anteriore ha ripreso l'impronta del titolo inchiostrato.



1 Ms. Parm. 1236, dettaglio.

[2] Primo Borbone a regnare in Spagna, secondo figlio di Luigi, gran delfino di Francia e Maria Anna di Baviera. Incoronato nel 1700, sposò Maria Luisa di Savoia nel 1701 dalla quale ebbe 4 figli. Contrasse un secondo matrimonio con Isabel de Farnesio nel 1714, dalla quale ebbe altri 7 figli, il primo dei quali regnò sotto il nome di Carlo III (BIBLIOTECA LÁZARO GALDIANO MADRID 2008, n. 13, *Libro de horas*, ms. sec. XV, Inventario, 15450). Cfr. Inc. Parm. 196.

[3] Figlio di Felipe V, ereditò la corona alla morte del padre. Nel 1729 sposò Barbara de Braganza figlia di Joao V, re del Porrtogallo e dell’arciduchessa dsi Maria Anna d’Austria: dopo la sua morte nel 1758, si ritirò a Villaviciosa (Madrid), fino alla scomparsa (BIBLIOTECA LÁZARO GALDIANO MADRID 2008, n. 19, Olmeda y Aguilar, Gabriel de, marques de los Llanos, *Informe sobre las controversias del Real Patronato*, ms. sec. XVIII (1749), Inventario 15132-15133). Questa Biblioteca possiede altre legature iberiche riferibili al sovrano (Ms. Parm. 82, Ms. Parm. 1236, .Inc. Parm. 699, Pal. 4985, Pal. 5306 1-3, Pal. 5693).

4 Ms. Parm. 1236, dettaglio.

Pal. 4985, dettaglio.